



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



UMBRAACQUE

Tipo atti: in Partenza

Prot. n. 0092423/20 del 10/03/2020

UOP: PROTOCOLLO UA

Spett./le

AURI

Autorità Umbra Rifiuti e Idrico

Via San Bartolomeo 79

06135 Perugia

Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	ANTOLINI M.C.E. MANUFATTI CEMENTO EDILIZIA SRL
Sede Legale:	Via Pievaiola 207/F, Perugia (PG)
Unità locale:	Via Mozzoni, Corciano (PG)

Premesso che il *disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura*, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluio a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluio deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **CORCIANO** relativa al rilascio di nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE E VENDITA MANUFATTI IN CEMENTO**, ubicato in **Via Mozzoni, Corciano (PG)**.



Umbra Acque S.p.A.



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRODUZIONE E VENDITA MANUFATTI IN CEMENTO**, ubicato in *Via Mozzoni, Corciano (PG)*.

Prescrizioni

a IMPIANTO PRIMA PIOGGIA

- a1 Le acque di prima pioggia dovranno essere immesse in pubblica fognatura e non, come riportato in planimetria, nel collettore acque bianche con recapito al fosso;
- a2 prima dell'immissione in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a3 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a4 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di prima pioggia dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a5 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'installazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a6 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a7 le acque di seconda pioggia dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;
- a8 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di prima pioggia, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**

b DEPURATORE LAVAGGIO MEZZI

- b1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore lavaggio mezzi, dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- b2 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo, dove non ci siano le condizioni per l'installazione verticale dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- b3 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- b4 le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dal depuratore lavaggio mezzi, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura;**

c ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

- c1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;

d TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE, ACQUE DI SECONDA PIOGGIA



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- d1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate e seconda pioggia, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

- e le acque reflue da scaricare in fognatura provenienti dall'impianto di prima pioggia e dal depuratore lavaggio mezzi, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- f i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- g con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui industriali (prima pioggia e lavaggio mezzi) immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti: *COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.*
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- h Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- i I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- j Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- k Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- k1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
- k2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO
Il Responsabile
(Geom. Andrea POSSIERI)

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Il Responsabile
(PA. Volter ROGABI)

QUALITÀ TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)



Umbra Acque S.p.A.



AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1 Tubazione in ingresso
- 2 Tubazione in uscita
- 3 Chiusino in ghisa

